



Lenti a contatto, queste sconosciute

Un italiano su 3 non usa le lenti a contatto, nonostante benefici e vantaggi, perché non le conosce. È quanto emerge da una ricerca Doxa-CooperVision secondo cui tra le altre motivazioni al non uso, su un campione di 2000 persone, ci sono il timore nell'utilizzo (30%), la praticità degli occhiali (34%), il non aver mai preso in considerazione l'idea (32%). Allo stesso tempo l'indagine rivela che – tra chi le usa – 1 su 4 dichiara di vedere meglio.



Musica e Salute

Associazione culturale D.I.M.A. di Arezzo e Armonica Onlus, in collaborazione con Fondazione Ronald McDonald, e con il sostegno di SIAE, Banca Euromobiliare e Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti, hanno presentato nel Salone d'Onore della Prefettura di Arezzo "Musica e Salute", progetto "sonoro" a favore dell'armonia e dell'equilibrio fisico-psico-spirituale dei pazienti pediatrici in cura presso le maggiori strutture ospedaliere nazionali. I Laboratori del Suono, nati nel 2017 all'interno dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, hanno trovato, dopo due anni, una naturale convergenza presso le Strutture per l'Infanzia gestite dalla Fondazione Ronald McDonald, che accolgono i pazienti lungodegenti (e i loro familiari) in cura presso gli ospedali pediatrici di Roma, Firenze, Bologna, Milano, Brescia e Alessandria.

Il progetto Musica e Salute ha come intento la documentazione, attraverso trial esplorativi, degli effetti del suono e più in generale della musica, sui meccanismi neurochimici che sono alla base della gestione dello stress e delle emozioni, e che promuovono il benessere dell'individuo e le relazioni empatiche.

L'obiettivo dei laboratori sonori è duplice e trasversale, perché punta, oltre a portare la musica col suo straordinario potere consolatorio ed emozionale in contesti di sofferenza e disagio, anche ad arricchire e supportare qualitativamente la professione del musicista attraverso percorsi formativi che consentano l'esercizio di ruoli educativi, performativi e sociali in ambiti di lavoro sempre differenti, specchio di una com-

plexa "modernità" che ha necessità di risposte immediate, concrete e tangibili.

La musica, poi, per la sua intima necessità di silenzio, per il suo respiro interiore che proietta decisamente verso la contemplazione, la meditazione e la disciplina, diviene punto di partenza e strumento per un'azione caratterizzata anche da forte contenuto spirituale e dalla volontà di ge-

nerare e favorire integrazione, inclusione e condivisione. L'arte dei suoni è qui, insomma, la "padrona di casa", che accoglie in un grande abbraccio ogni forma di creatività ed espressione, senza imposizioni, se non quella di ascoltare e farsi ascoltare, e che ha il punto di unione nella natura e nella sensibilità di ognuno e di tutti.

Il progetto, coordinato dalla Presidente di Armonica, Monica Volpini, e dal Maestro Giorgio Albani, Direttore Artistico di D.I.M.A., è stato presentato con Marco Morricone (figlio di Ennio) e Arnoldo Mosca Mondadori, co-fondatori e rappresentanti del Comitato Scientifico di DimArmonica. Nell'occasione un applauditissimo concerto a cura di D.I.M.A. e del Conservatorio "B. Maderna" di Cesena, in collaborazione con l'Accademia "Rainier III" di Montecarlo (unica espressione didattico-musicale del Principato) diretta da Christian Tourniaire, il Conservatoire de Roquebrune Cap D'Ail e il Conservatoire de Cannes. ■

Info: D.I.M.A. – International Music Academy.